

■ CONSIGLIO REGIONALE Succede al collega di partito Gelardi

Commissione contro la 'ndrangheta

Il leghista Molinaro eletto presidente

COME PREVISTO, il leghista Pietro Molinaro, new entry in Consiglio regionale al posto di Simona Loizzo, è stato eletto presidente della Commissione consiliare 'Contro il fenomeno della 'ndrangheta, della corruzione e dell'illegalità diffusa'. Succede a Giuseppe Gelardi, eletto nel frattempo capogruppo della Lega e dimessosi quindi dalla guida della commissione per quella regola non scritta che vede i consiglieri evitare il cumulo di cariche (di quelle, in particolare, che danno diritto a strutture speciali).

Molinaro è stato eletto con 4 voti su cinque componenti della commissione presenti.

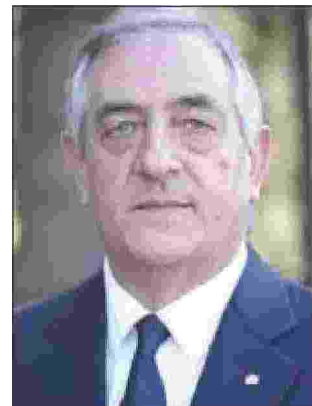
«Grazie per la fiducia accordata - ha detto il neopresidente durante la seduta - Ritengo indispensabile il contributo da parte di tutti, da parte di maggioranza ed opposizione, ma, soprattutto, da parte di uomini e donne che lavorano per la Calabria. Per combattere efficacemente le mafie serve riconoscere il merito e le competenze ed in un territorio difficile

qual è quello calabrese la Pubblica Amministrazione deve recitare la sua parte».

«Preoccupa - scrive poi in una nota - il quadro che emerge, confermato da magistrati, forze dell'ordine e studiosi: quello di un sentiero di espansione delle organizzazioni criminali dentro le attività economiche legali, con un effetto di contaminazione delle relazioni economiche e sociali e il progressivo controllo del territorio. Occorre

quindi alzare il livello di attenzione e distinguersi, in positivo, sul fronte della legalità e della trasparenza».

Durante la seduta la consigliera Amalia Bruni ha sollecitato il coinvolgimento della commissione nell'evento che la "Fondazione per il Sud" sta organizzando a Lamezia per il 26 gennaio. L'obiettivo è creare un manifesto per la valorizzazione dei beni confiscati alla mafia.



Pietro Molinaro

